



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO/L. REPACI"

Via Riviera, 10 – 89018 – Villa S. Giovanni (RC)
COD. MECC. RCIS03600Q - COD. FISC. 92081520808

con sedi associate :

Liceo "L. Nostro"- RCPM036017 - I.T.E. "L. Repaci"- RCTD036012
TEL. 0965/795349 - e-mail rcis03600q@istruzione.it- www.nostrorepaci.gov.it

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

LICEO LINGUISTICO

MATERIA: RELIGIONE

CLASSE: I SEZ. B

PROF. SANTA ACCLAVIO

DATA DI PRESENTAZIONE: 30.10.2019

Prerequisiti di accesso al programma di RELIGIONE della classe I B

Possedere competenze linguistiche di base.

Essere disponibili a porsi domande esistenziali.

Essere disposti a mettere in discussione gli stereotipi nel modo di vedere gli altri e la realtà.

Essere in grado di ricercare una citazione biblica.

Livelli di apprendimento rilevati in ingresso

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze
RELIGIONE	Conosce gli interrogativi fondamentali dell'uomo. Conosce in maniera essenziale la struttura della Bibbia.	Si pone domande di senso e le confronta con le risposte del cristianesimo.	Coglie la natura del linguaggio religioso e specificamente di quello cristiano.

DISCIPLINE	LIVELLO ESSENZIALE	LIVELLO SODDISFACENTE	LIVELLO BUONO	LIVELLO ECCELLENTE
	n. alunni	n. alunni	n. alunni	n. alunni
RELIGIONE	10	6		

LEGENDA LIVELLI

Livello essenziale 1.

La competenza è acquisita in modo essenziale: l'alunno esegue compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello soddisfacente 2.

La competenza è acquisita in modo soddisfacente: L'alunno esegue compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 66% all'80% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello buono 3.

La competenza è acquisita in modo completo: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dall'81% al 90% degli esiti previsti.

Livello eccellente 4.

La competenza è acquisita in ampi contesti in modo eccellente: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con una ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo supera il 91% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

<p>Imparare ad imparare Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento.</p> <p>Progettare Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese.</p> <p>Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi attraverso supporti cartacei, informatici e multimediali.</p> <p>Collaborare e partecipare Disporsi in atteggiamento collaborativo verso l'interlocutore, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo limiti e responsabilità e rispettando le regole.</p> <p>Risolvere problemi Utilizzare gli strumenti culturali di cui si è in possesso al fine di orientarsi in una situazione problematica.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni Saper operare collegamenti tra argomenti diversi e cogliere analogie e differenze in testi tra loro distanti.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione Comprendere il significato e lo scopo dei testi, individuare le informazioni e distinguerle dalle opinioni, cogliere i caratteri specifici dei testi letterari e formulare una semplice, ma consapevole interpretazione.</p>	<p>Competenze attese</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Avere una percezione positiva di se. ➤ Essere capace di riconoscere le proprie doti e i propri limiti. ➤ Saper dialogare con chi manifesta idee contrarie alle proprie. ➤ Seguire un itinerario di ricerca nello studio. ➤ Saper ascoltare, leggere comunicare anche con linguaggi non verbali. ➤ Saper discutere, esponendo in modo chiaro e calmo le proprie idee senza temere il giudizio altrui. ➤ Saper riflettere, interpretare, produrre e rielaborare. ➤ Saper interpretare le fonti. ➤ Conoscere le regole del vivere civile e avere atteggiamenti improntati alla legalità. ➤ Costruire società nelle quali la diversità anche nella fede religiosa, diventa ricchezza e non solo tolleranza.
--	--

Identificazione livello di apprendimento da raggiungere al termine del percorso didattico-formativo della I classe

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Conoscere il significato delle parole: Concordato, cultura, religione.	Impegnarsi in un cammino personale di ricerca.	Distinguere tra I.R.C. e catechesi parrocchiale.
	Conoscere se stessi dal punto di vista fisico, affettivo e intellettuale. Conoscere le esigenze fondamentali dell'uomo come la ricerca della verità, della felicità, dell'amore della giustizia, della bellezza.	Rispettare le scelte di vita degli altri. Confrontare la propria vita con la proposta di Gesù per apprezzarne i valori umanizzanti. Valutare il fatto religioso come esperienza portante dell'umanità.	Saper leggere nel vissuto giovanile la tensione verso l'assoluto. Rendersi conto dell'importanza che l'esperienza religiosa ha nella vita umana di ogni generazione.
	Conoscere e approfondire l'origine,	Saper dialogare nel	Cogliere le somiglianze e le

	il fondatore, le verità, i riti delle tre religioni.	rispetto delle diversità.	differenze tra le tre grandi religioni.
	Conoscere i fondamenti della religione e della storia del popolo ebraico.	Condannare ed eliminare frasi e comportamenti antiebraici, spesso comuni nella storia umana.	Saper riconoscere la specificità del popolo ebraico, rapportando la sua storia antica a quella presente.
	Conoscere il documento biblico nella sua struttura essenziale, nei suoi dati storici e nel suo messaggio.	Apprezzare la Bibbia come il libro che appartiene al patrimonio storico dell'umanità.	Sapersi orientare nella lettura del testo biblico.
	Obiettivi minimi		
	Obiettivi di eccellenza <ul style="list-style-type: none"> • Valutare la dimensione religiosa della vita umana approfondendo lo studio del suo dinamismo a partire dalle culture più antiche. • Riconoscere il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano attraverso uno studio critico delle fonti bibliche. 		

attraverso

Moduli	Durata	Obiettivi di apprendimento in itinere	Contenuti	Attività
1	Ore 5	<p>LA RICERCA E LO STUDIO: L'I.R.C.</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere il significato delle parole: Concordato, cultura, religione.</p> <p>Conoscere la vita e l'opera di Don Lorenzo Milani.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Distinguere tra I.R.C. e catechesi parrocchiale.</p> <p>ABILITA'</p> <p>Impegnarsi in un cammino personale di ricerca.</p>	<p>L'I.R.C. E LA CULTURA</p> <p>L'I.R.C. nella scuola.</p> <p>Il Concordato e la sua revisione del 1984.</p> <p>Natura e finalità dell'I.R.C.</p> <p>Differenze fra I.R.C. e catechesi.</p> <p>La scuola di Don Milani.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Letture di documenti.</p> <p>Brain storming.</p> <p>Letture della Bibbia.</p> <p>Discussione.</p> <p>Circle time.</p>
2	Ore 5	<p>L'UOMO SI INTERROGA. LE DOMANDE DI SENSO, LA DOMANDA RELIGIOSA, LA RELIGIONE.</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere se stessi dal punto di vista fisico, affettivo e intellettuale. Conoscere le esigenze fondamentali dell'uomo come</p>	<p>U.D. 5 LE DOMANDE DI SENSO</p> <p>La domanda religiosa: l'uomo è un essere che interroga la vita.</p> <p>Religiosità, religione e</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Letture di documenti.</p> <p>Brain storming.</p> <p>Letture della Bibbia.</p>

		<p>la ricerca della verità, della felicità, dell'amore della giustizia, della bellezza.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Saper leggere nel vissuto giovanile la tensione verso l'assoluto.</p> <p>Rendersi conto dell'importanza che l'esperienza religiosa ha nella vita umana di ogni generazione.</p> <p>ABILITA'</p> <p>Rispettare le scelte di vita degli altri. Confrontare la propria vita con la proposta di Gesù per apprezzarne i valori umanizzanti.</p> <p>Valutare il fatto religioso come esperienza portante dell'umanità.</p>	<p>fede.</p>	<p>Discussione.</p> <p>Circle time.</p>
3	Ore 9	<p>LA BIBBIA, DOCUMENTO DELLA FEDE CRISTIANA (Come è nata, come si legge, ispirazione e canone)</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere il documento biblico nella sua struttura essenziale, nei suoi dati storici e nel suo messaggio</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Sapersi orientare nella lettura del testo biblico.</p> <p>Valutare la portata della Bibbia come libro sacro per ebrei e cristiani.</p> <p>ABILITA'</p> <p>Apprezzare la Bibbia come il libro che appartiene al patrimonio storico dell'umanità.</p> <p>Usare la Bibbia come fonte di sapienza anche per gli uomini di oggi.</p>	<p>U.D. 2</p> <p>LA BIBBIA</p> <p>Definizione.</p> <p>La formazione.</p> <p>Le lingue.</p> <p>Autori ed ispirazione.</p> <p>Generi letterari.</p> <p>Il Canone.</p> <p>I Vangeli.</p> <p>Gli Evangelisti.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Lettura di documenti.</p> <p>Brain storming.</p> <p>Lettura della Bibbia.</p> <p>Discussione.</p> <p>Circle time.</p>
4	Ore 9	<p>LA STORIA DI ISRAELE</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Conoscenza dei fondamenti della religione e della storia del popolo ebraico.</p> <p>Cogliere nell'ebraismo le radici del cristianesimo.</p> <p>ABILITA'</p> <p>Saper riconoscere la specificità del popolo</p>	<p>U.D. 3</p> <p>L'EBRAISMO: LE RADICI DEL CRISTIANESIMO</p> <p>La mezzaluna fertile.</p> <p>La storia dell'Alleanza.</p> <p>Il rapporto con gli altri popoli.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Lettura di documenti.</p> <p>Brain storming.</p> <p>Lettura della Bibbia.</p> <p>Discussione.</p>

	<p>ebraico, rapportando la sua storia antica a quella recente.</p> <p>Maturare considerazioni critiche sulla schiavitù, sulla diaspora, sulle persecuzioni, sull'Olocausto.</p> <p>ABILITA'</p> <p>Condannare ed eliminare frasi e comportamenti antiebraici, spesso comuni nella storia umana.</p>	<p>I patriarchi.</p> <p>Il tempo dei giudici.</p> <p>Il tempo dei re.</p> <p>L'esilio, il post-esilio fino alla nascita di Cristo.</p> <p>L'Olocausto.</p> <p>PREGHIERE E FESTIVITA'</p> <p>Le preghiere quotidiane.</p> <p>Il Sabato.</p> <p>Le feste.</p> <p>I luoghi.</p> <p>I tempi della vita.</p> <p>AUSCHWITZ E IL DRAMMA DELLA SHOAH</p> <p>Il totalitarismo.</p> <p>Dio dopo Auschwitz.</p> <p>Le testimonianze di Primo Levi.</p> <p>La Chiesa di fronte all'ebraismo.</p>	<p>Circle time.</p>
--	--	--	---------------------

Modulo di Cittadinanza e Costituzione		
Classe I B	Titolo modulo CITTADINI "DIGITALI" DAI VALORI ALLE REGOLE – LA LIBERTA' RELIGIOSA NELL'ERA DEL WEB	
Prerequisiti: conoscere il significato di cultura e il rapporto tra la cultura e la religione.		
Obiettivi comuni	Contenuti	Attività
<ul style="list-style-type: none"> Maturare e condividere l'esigenza di vivere in una società in cui non vige la legge del più forte, ma dove i cittadini si danno un 	<p>I martiri cristiani nella storia: Atti dei martiri.</p> <p>I martiri del fondamentalismo islamico, alimentato anche da internet.</p>	<p>Laboratorio di lettura.</p> <p>Discussione guidata e invito alla riflessione singola e collettiva in</p>

<p>ordinamento volto al bene comune</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello Stato • Essere consapevoli del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali in cui è inserita e i poteri dello Stato, fra diritti motivati e doveri liberamente accettati • PROMUOVERE UNA RIFLESSIONE SULLE TEMATICHE DELLA SICUREZZA ON LINE E FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DELLE TECNOLOGIE PER GARANTIRE UN USO CONSAPEVOLE E CORRETTO DELLA RETE ATTRAVERSO LA COSTRUZIONE DI STRATEGIE FINALIZZATE A RENDERE INTERNET UN LUOGO PIÙ SICURO. 	<p>Il dialogo interreligioso: il discorso dell'Imam Abdel Fattah Hassen nella moschea di Roma dopo l'11 settembre 2001.</p>	<p>chiave formativa di quanto appreso, attraverso la condivisione di esperienze di vita vissuta.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; creare confidenza e sentire empatia Sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network. Saper attuare un ascolto attivo dei diversi punti di vista e confrontare le proprie opinioni con quelle altrui Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che regolano gli stessi.</p>	
<p>Abilità</p>	<p>Indica i propri doveri in relazione al rispetto dei bisogni/diritti altrui. Identifica situazioni di rischio della dignità personale. Riconosce il proprio disagio in alcune situazioni "subite" e manifesta il rifiuto. Riconosce, sceglie, utilizza registri diversi (sentimentali, emotivi ed empatici anche per i maschi, assertivi e di espressione attraverso il movimento anche per le femmine)</p>	
<p>Conoscenze</p>	<p>Conoscere il significato della dignità, come rispetto e valore dell'altro Conoscere il diritto di ciascuno di esprimersi attraverso le proprie forme culturali nel rispetto dei diritti umani e della dignità della persona.</p>	
<p>Strategie metodologiche</p>	<p>La lezione frontale sarà affiancata da pratiche laboratoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di documenti • Elaborazione di tesine tematiche • Ricerca delle fonti 	
<p>Tempi</p>	<p>Il percorso sarà sviluppato durante l'intero anno scolastico, prevedendo di utilizzare circa 2 ore del monte ore.</p>	

Modalità di verifica	Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti: <ul style="list-style-type: none"> - l'interesse suscitato negli allievi - le capacità di attenzione dimostrate - l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative - la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso
Valutazione	La valutazione sarà compresa nel voto delle discipline coinvolte e influirà sul voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico - sociali espresse all'interno delle attività curriculari ed extracurriculari.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE		
Classe 1 B	Titolo modulo CULTURE E RELIGIONI A CONFRONTO LA GLOBALIZZAZIONE LA REGOLA D'ORO	
Prerequisiti: cogliere il contributo delle religioni allo sviluppo della civiltà umana e la ricchezza del dialogo interreligioso.		
Obiettivi	Contenuti	Attività
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. • Abbattere i muri che dividono, scoprendo il "centro" di ogni vera ricerca del senso della vita. • Cogliere la presenza e l'incidenza delle religioni nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. 	<p>Il dialogo tra le religioni. La regola d'oro nelle religioni.</p>	<p>Laboratorio di lettura. Discussione guidata e invito alla riflessione singola e collettiva in chiave formativa di quanto appreso, attraverso la condivisione di esperienze di vita vissuta.</p>
Strategie metodologiche	<p>La lezione frontale sarà affiancata da pratiche laboratoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di documenti • Elaborazione di tesine tematiche • Ricerca delle fonti 	
Tempi	Il percorso sarà sviluppato durante l'intero anno scolastico, prevedendo di utilizzare circa 2 ore del monte ore.	
Modalità di verifica	Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti: <ul style="list-style-type: none"> - l'interesse suscitato negli allievi - le capacità di attenzione dimostrate 	

	<ul style="list-style-type: none"> - l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative - la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.
Valutazione	La valutazione sarà compresa nel voto delle discipline coinvolte e influirà sul voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico - sociali espresse all'interno delle attività curriculari ed extracurriculari.

METODOLOGIA - STRUMENTI - VERIFICA E SOSTEGNO E /O RECUPERO

Metodologia		Strumenti		Modalità di verifica		Modalità sostegno e/o recupero	
<i>lezione frontale</i>	X	<i>Libro di testo</i>	X	<i>Interrogazione orale</i>	X	<i>Mirato intervento del docente</i>	X
<i>lavoro di gruppo</i>	X	<i>lavagna luminosa</i>		<i>Verifica scritta</i>		<i>Lavoro autonomo</i>	
<i>role playing</i>		<i>audiovisivi</i>	X	<i>Prove strutturate e/o semistrutturate</i>		<i>IDEI</i>	
<i>problem solving/poning</i>		<i>dispense</i>		<i>Compiti a casa</i>	X		
<i>Lezione integrata</i>		<i>Laboratorio</i>	X	<i>Ricerche e/o tesine</i>			
<i>Didattica laboratoriale</i>	X	<i>Attività integrative</i>		<i>Brevi interventi</i>	X		
<i>Didattica per progetti</i>		<i>Lim</i>		<i>Test</i>			
<i>Ricerca-Azione</i>				<i>Questionari</i>	X		

Strumenti di verifica e metodi di valutazione.

La valutazione sarà un momento di particolare valore perché offrirà la possibilità di verificare se dopo le varie fasi di apprendimento e dopo i numerosi stimoli offerti dall'insegnante ci sono state modifiche comportamentali negli alunni e se l'interazione psico-pedagogico-didattica è stata valida ed efficace.

La valutazione non sarà punitiva né selettiva, ma costruttivo-formativa, perché tende ad esaminare criticamente il cammino fatto insieme dall'insegnante e dagli allievi.

Per ogni tematica proposta, servendosi del dialogo educativo e della somministrazione di questionari e test di profitto, si accerterà l'acquisizione dei seguenti livelli:

- livello di comprensione/linguaggio/comunicazione: per verificare se gli alunni hanno acquisito nuove conoscenze sul problema trattato, se le hanno assimilate in modo tale da superare mentalità o concezioni infantili; se si sono liberati dai pregiudizi; se sono capaci di esprimere qualche nozione in modo chiaro e comprensibile a tutti.
- Livello di criticità/maturità: per accertare se gli alunni sono in grado di fare ragionamenti sul problema in modo serio, motivato, critico, non in forma puramente emotiva e generica; se sono capaci di difendere le proprie opinioni, se non si lasciano influenzare dal giudizio né dal pregiudizio altrui; se arrivano ad usare un'adeguata dialettica nel dialogo con gli amici.
- Livello di affettività e di modifiche comportamentali: per verificare se gli alunni, dopo diversi incontri entrano in empatia con l'argomento; dimostrano attenzione; chiedono ulteriori spiegazioni o fanno piccoli approfondimenti per conto proprio oppure dimostrano noia, stanchezza, fastidio, disinteresse.

INIZIATIVE

SOLIDARIETA'

Anche nel corrente anno scolastico si continuerà a proporre: l'adozione di bambini a distanza; l'adozione interna con la costituzione di un fondo da utilizzare per le eventuali necessità degli alunni; il contributo ad iniziative di aiuto a persone esterne alla scuola e Telethon.

A queste richieste le classi hanno sempre risposto con grande sensibilità, mantenendo l'impegno preso con puntualità.

INTEGRAZIONE

Nella secondaria superiore l'I.R.C. favorisce la crescita della personalità anche per gli allievi in situazione di handicap, attraverso un percorso didattico che rispetti alcuni fattori e risponda a determinati bisogni. L'I.R.C., quale disciplina curriculare prevede interventi didattici specifici affinché si raggiunga un apprendimento commisurato alle condizioni dei soggetti. I programmi e i testi didattici saranno uguali a quelli degli alunni normo – dotati ma si essenzializzeranno i contenuti a seconda della capacità di comprensione e si faciliteranno le attività relativamente alla realtà e alle esigenze di ciascun allievo. L'I.R.C. favorirà la comunicazione interpersonale, userà un linguaggio semplice, cercherà di creare relazioni di aiuto incoraggianti per aumentare la autostima, commisurerà gli obiettivi ai livelli di partenza e alle la capacità di ciascun allievo.

MOMENTI "FORTI" DELL'ANNO

In occasione della Pasqua verrà proposta la celebrazione della "**Pasqua dello studente**". L'incontro pasquale è una esperienza di comunione, di socialità, di condivisione, di cui l'Eucarestia è inesauribile sorgente, per un impegno di rinnovamento interiore e per una testimonianza di fraternità, di giustizia e di libertà nel quadro della finalità prioritaria della Scuola, consistente nella promozione del bene comune e nella crescita e maturazione della persona umana.

Inoltre, sia in occasione delle Pasqua che del Natale saranno promossi incontri con personalità significative, testimoni dei valori evangelici.

LIVELLI DI PROFITTO

NON SUFFICIENTE

- Non conosce gli argomenti neppure nelle linee essenziali.
- Non sa orientarsi nella consultazione dei libri, capitoli e versetti del Vecchio e Nuovo Testamento.
- Non possiede la terminologia adeguata della religione.

SUFFICIENTE

- Conosce nelle linee essenziali i contenuti della religione.
- Sa consultare sommariamente le fonti bibliche e i documenti.
- Conosce e utilizza i contenuti appresi solo in ambiti specifici.

BUONO

- Conosce in modo soddisfacente i contenuti della religione,
- Conosce ed applica le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Conosce e utilizza adeguatamente i linguaggi specifici (biblici – liturgici – dottrinali).
- Sa utilizzare i contenuti appresi in ambiti specifici.

DISTINTO

- Conosce in modo sicuro i contenuti della religione e sa cogliere rassomiglianze e differenze.
- Applica con facilità le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Conosce ed utilizza in maniera corretta i linguaggi specifici (biblici – liturgici – dottrinali).
- Sa utilizzare i contenuti appresi in ambito noti.

OTTIMO

- Conosce in modo approfondito i contenuti della religione, li espone in modo autonomo ed esprime giudizi motivati.
- Conosce e applica con sicurezza le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Utilizza con precisione i linguaggi specifici per comunicare sia verbalmente che simbolicamente conoscenza, giudizi personale e valori religiosi.
- Sa utilizzare i contenuti appresi sia in ambiti noti che in ambiti diversi.

ECCELLENTE

- Conosce in modo completo ed approfondito i contenuti della religione, li espone in modo autonomo ed esprime giudizi motivati.
- Conosce e applica con piena consapevolezza e sicurezza le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Utilizza con eccellente precisione i linguaggi specifici per comunicare sia verbalmente che simbolicamente conoscenza, giudizi personale e valori religiosi.
- Sa utilizzare adeguatamente i contenuti appresi sia in ambiti noti che in ambiti diversi.